

## La crociera dell'associazione 2018 (di Guido Biasi)

Anche quest'anno siamo rimasti in acque dolci e precisamente sul Danubio.

### **Domenica 17 giugno**

Alle prime luci dell'alba tutti i 26 partecipanti puntualissimi e assennati si sono ritrovati in Piazza della Vittoria per salire sul pullman predisposto dalla **Bubble Viaggi** con destinazione Milano Malpensa, accompagnati dalla signora **Anna Ferrari Ligi** e alle 8,00 eravamo all'aeroporto.

Dopo i vari controlli, giunti al check-in della Austrian Airlines, apprendevamo che il **volo** era stato **cancellato!** Grande sconforto di tutta la comitiva e principalmente della signora Ferrari che, insieme all'accompagnatrice dell'altro gruppo GIVER proveniente da Torino e composto da 25 persone, cercava di risolvere il problema. Tra le varie soluzioni, subito molto gettonata, c'era quella del pullman ( 840 Km. In 11/12 ore). Intanto passavano le ore e il gruppo era sempre in piedi con le valige davanti al check-in della "Austrian Airlines". Verso le 12 ci veniva consegnato un buono pasto di € 15 da consumare al ristorante "rosso pomodoro" al piano di sopra.



Dovevano passare ancora diverse ore prima di capire che **alcuni** di noi sarebbero **partiti alle 17** e gli altri **alle 20**. Comunque alla fine verso le 22 tutto il gruppo si è ritrovato a **VIENNA** a bordo della **m/n VERDI**, bandiera olandese, comandante ucraino, lunghezza 114 mt. larghezza 11,4 mt., passeggeri 130 tutti italiani provenienti da varie località della penisola.

Ad accoglierci un caloroso "**welcome on board**" con un provvidenziale buffet. Il capo dell'assistenza **GIVER** a bordo è **BRUNO** che dispone di tre collaboratrici italiane, **Anna, Esmeralda, Maria**, una delle quali ci accompagnerà sempre durante tutte le escursioni con il bus n.2

### **Lunedì 18 giugno:**

Il classico giro città in pullman, tempo bello e bellissimi i posti visitati tra i quali il Belvedere con il suo splendido giardino degradante verso la città. Le escursioni facoltative a pagamento purtroppo devono essere pagate solo in contanti, le consumazioni private a bordo invece potranno essere pagate alla fine del viaggio con carta di credito. Subito dopo la partenza durante la notte passiamo la chiusa di **FREUDENAU** (8 metri di dislivello).



### **Martedì 19 giugno:**

Abbiamo avuto la sorpresa di visitare a piedi il bellissimo centro storico di **BRATISLAVA** capitale della Slovacchia (490mila abitanti) veramente splendida, pulita, ordinata!

Subito dopo la partenza passaggio sempre di notte della chiusa di **Gabcikovo**, 28 metri di dislivello in 20 minuti naturalmente a scendere.



### **Mercoledì e giovedì 20 e 21 giugno:**

Due giorni a **BUDAPEST** (1.750.000 abitanti), splendida città, ricca di storia, molte le escursioni facoltative a pagamento ad eccezione della classica visita della città del primo giorno. Ottimi i trasporti pubblici sui quali gli **over 65 viaggiano gratis**. Le cose principali che ricorderemo sono la **vista della città di Pest da Buda, il parlamento, il caffè New York**, il centro pedonale, la pulizia, la statua di Santo Stefano a cavallo, primo re ungherese (secondo la leggenda nato a Visegrad).

Qui le nostre splendide escursioniste si sono sparpagliate per la città visitando negozi, mercati, movida serale lungo fiume pieno di gioventù. La principessa Sissi amava molto questa città che per molti aspetti è più bella e monumentale di Vienna.

Durante la cena l'equipaggio ha voluto festeggiare il mio compleanno con la classica torta con candela accompagnata dal canoro "**happy birthday**"; con l'occasione le nostre simpaticissime compagne di viaggio mi hanno omaggiato di uno splendido foulard di lino che si è rivelato molto prezioso a causa dell'aria condizionata di bordo che mi ha procurato un inevitabile mal di gola e tosse.



In navigazione da Budapest a Vukovar, notte del 21/22 giugno al passaggio del confine con la Croazia le autorità ungheresi hanno voluto riconoscere personalmente tutti i passeggeri per cui alle sei di mattina tutti convocati in fila alla reception!

### Venerdì 22 giugno:

Visita della città di **VUKOVAR** (30.000 abitanti) dove era iniziata la guerra dei Balcani che si trova nel nord est della Croazia ed è il più grande porto fluviale croato sul Danubio. Nel 1991 alla dissoluzione della Jugoslavia ha subito l'assedio delle truppe serbe per tre mesi. Nel corso della giornata ci spostiamo in bus a **ILOK** (5.900 abitanti) dove visitiamo una cantina locale con degustazione di ben CINQUE vini tra cui il famoso "**Traminac**" e il castello della famiglia Odescalchi originaria di Como; Benedetto Odescalchi fu eletto Papa nel 1676 con il nome di Innocenzo XI. Nel frattempo la M/n Verdi si spostava da Vukovar a **ILOK** per prenderci nuovamente a bordo.

Cena di gala del Comandante che non si è nemmeno fatto vedere! Comunque "burraco" permettendo le nostre elegantissime signore non hanno perso tempo!

In serata partenza da **ILOK** per **NOVI SAD** (250.000 abitanti) capitale della regione Vojvodina, industrie, agricoltura, arte, detta anche Atene dei Balcani, una curiosità la torre dell'orologio dove la lancetta delle ore segna i minuti e quella dei minuti le ore! Proseguiamo in bus per il monastero Krusedol poi per **JARAK** dove pranziamo ottimamente presso una fattoria locale.

Nel frattempo la nostra nave si spostava senza di noi per Belgrado alla confluenza con il fiume Sava dove la raggiungiamo per permettere alle nostre fiere compagne di viaggio di mettersi in ghingheri per il cocktail dell'arrivederci con sfilata dell'equipaggio, stavolta Comandante compreso, al quale viene consegnato il "**crest**" con **cravatta della nostra Associazione**. A seguire serata dedicata al folklore serbo, danze e balli tipici con sfilata di capi di maglieria indossati da splendide modelle locali.



### Domenica 24 giugno:

La visita di **BELGRADO** (1.370.000 abitanti) una piacevole sorpresa in pieno sviluppo urbanistico, il tour termina con la visita al tempio di San Sava la più grande chiesa ortodossa del mondo la cui costruzione non è ancora ultimata.

Viaggio di rientro regolare (il volo Belgrado/Vienna è stato fatto con un aereo a elica!) tutti molto soddisfatti di aver potuto rendersi conto di una realtà "balcanica" molto interessante e attuale.